

Allegato 2



LETTERA D'INFORMAZIONE

Riguardante infrazioni in materia di sicurezza stradale commesse in ITALIA

(Articolo 5 Direttiva 2011/82/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011)

[timbro lineare dell'ufficio mittente con indirizzo e numero di telefono]

A. DESTINATARIO

Cognome e Nome	Indirizzo
..... 	

B. LETTERA D'INFORMAZIONE

Il [data] _____ un'infrazione in materia di sicurezza stradale commessa con il veicolo targato _____, marca _____, modello _____ è stata rilevata da _____ [Ufficio _____ accertatore]

- ☐ Lei è registrato come intestatario della carta di circolazione del veicolo summenzionato.
- ☐ L'intestatario della carta di circolazione del veicolo summenzionato ha indicato che Lei stava guidando il veicolo quando l'infrazione in materia di circolazione stradale è stata commessa.
- ☐ Gli estremi dell'infrazione sono descritti nel successivo punto "C".
- ☐ L'importo della sanzione amministrativa applicabile a questa infrazione e la scadenza dei termini per il pagamento, sono fissati nell'allegato verbale di infrazione in materia di circolazione stradale n. _____.
- ☐ Se non si intende pagare la sanzione amministrativa, Le consigliamo di compilare il modulo di risposta allegato (*punto D.*) e di inviarlo all'indirizzo indicato.
- ☐ La presente lettera è trattata a norma della legislazione nazionale italiana.

C. ESTREMI DELL'INFRAZIONE

a) *Dati riguardanti il veicolo con cui l'infrazione è stata commessa:*

Targa di immatricolazione: _____

Stato di immatricolazione: _____

Marca e modello: _____

b) *Dati riguardanti l'infrazione:*

Luogo, data e ora in cui è stata commessa l'infrazione:

Natura e qualificazione giuridica dell'infrazione:

Eccesso di velocità, mancato uso della cintura di sicurezza, mancato arresto davanti a un semaforo rosso, guida in stato di ebbrezza, guida sotto l'influsso di sostanze stupefacenti, il mancato uso del casco protettivo, la circolazione su una corsia vietata, l'uso indebito di telefono cellulare o di altri dispositivi di comunicazione durante la guida ⁽⁴⁾

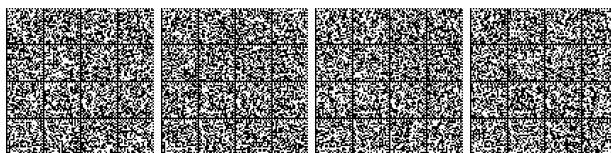
⁽⁴⁾ Non pertinente se non sono stati utilizzati dispositivi



Descrizione dettagliata dell'infrazione:
Estremi delle pertinenti disposizioni di legge:
Descrizione o riferimento alla prova dell'infrazione:
c) <i>Dati riguardanti il dispositivo eventualmente utilizzato per rilevare l'infrazione</i> ⁽⁵⁾
Tipo di dispositivo per rilevare l'eccesso di velocità, il mancato uso della cintura di sicurezza, il mancato arresto davanti a un semaforo rosso, la guida in stato di ebbrezza, la guida sotto l'influsso di sostanze stupefacenti, il mancato uso del casco protettivo, la circolazione su una corsia vietata, l'uso indebito di telefono cellulare o di altri dispositivi di comunicazione durante la guida ⁽¹⁾ :
Specifica del dispositivo:
Numero identificativo del dispositivo:
Data di validità dell'ultima calibratura:
d) <i>Risultato dell'utilizzo del dispositivo:</i>

⁽¹⁾ Cancellare le voci non pertinenti

⁽⁵⁾ Non pertinente se non sono stati utilizzati dispositivi



D. MODULO DI RISPOSTA

(si prega di compilare il modulo in stampatello)

A. Identità del conducente:

☐ Cognome e nome: _____

☐ Luogo e data di nascita: _____

☐ Patente cat. _____ n.: _____ rilasciata il (data) _____

a (luogo) _____

☐ Indirizzo: _____

B. Elenco delle domande:

1. Il veicolo, marca _____, targa _____ è immatricolato a suo nome?

Si ☐ No ☐

In caso di risposta negativa, l'intestatario della carta di circolazione è:
(cognome, nome, indirizzo) _____

2. Riconosce di aver commesso l'infrazione rilevata?

Si ☐ No ☐

3. In caso di risposta negativa, si prega di illustrarne i motivi:

Si prega di inviare il modulo compilato entro 60 giorni dalla data della presente lettera d'informazione all'autorità seguente:

all'indirizzo seguente:



E. INFORMAZIONI

Il presente caso sarà esaminato dalla competente autorità italiana.

Se le osservazioni suindicate, relative al non riconoscimento di proprietà del veicolo e alla responsabilità dell'infrazione, saranno ritenute valide, l'autorità italiana provvederà alla revoca dell'allegato verbale di infrazione in materia di circolazione stradale n. _____

N O T E**AVVERTENZA:**

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Per le direttive CEE vengono forniti gli estremi di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee (GUCE).

Note alle premesse:

— L'art. 76 della Costituzione stabilisce che l'esercizio della funzione legislativa non può essere delegato al Governo se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti.

— L'art. 87 della Costituzione conferisce, tra l'altro, al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

— Il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 maggio 1992, n. 114.

— La direttiva 2011/82/UE è pubblicata nella G.U.U.E. 5 novembre 2011, n. L 288.

— L'allegato B della legge n. 96 del 6 agosto 2013 (Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2013) è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 agosto 2013, n. 194, così recita:

«Allegato B - (Art. 1, commi 1 e 3):

2009/101/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, intesa a coordinare, per renderle equivalenti, le garanzie che sono richieste, negli Stati membri, alle società a mente dell'art. 48, secondo comma, del Trattato per proteggere gli interessi dei soci e dei terzi (senza termine di recepimento);

2009/102/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, in materia di diritto delle società, relativa alle società a responsabilità limitata con un unico socio (senza termine di recepimento);

2009/158/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009, relativa alle norme di polizia sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza dai paesi terzi di pollame e uova da cova (senza termine di recepimento);

2010/32/UE del Consiglio, del 10 maggio 2010, che attua l'accordo-quadro, concluso da HOSPEEM e FSESP, in materia di prevenzione delle ferite da taglio o da punta nel settore ospedaliero e sanitario (termine di recepimento 11 maggio 2013);

2010/63/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2010, sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici (termine di recepimento 10 novembre 2012);

2010/64/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 ottobre 2010, sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali (termine di recepimento 27 ottobre 2013);

2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) (rifusione) (termine di recepimento 7 gennaio 2013);

2011/16/UE del Consiglio, del 15 febbraio 2011, relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale e che abroga la direttiva 77/799/CEE (termine di recepimento 1° gennaio 2013);

2011/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2011, concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera (termine di recepimento 25 ottobre 2013);

2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (termine di recepimento 6 aprile 2013);

2011/51/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2011, che modifica la direttiva 2003/109/CE del Consiglio per estenderne l'ambito di applicazione ai beneficiari di protezione internazionale (termine di recepimento 20 maggio 2013);

2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2011, sui gestori di fondi di investimento alternativi, che modifica le direttive 2003/41/CE e 2009/65/CE e i regolamenti (CE) n.1060/2009 e (UE) n. 1095/2010 (termine di recepimento 22 luglio 2013);

2011/62/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2011, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano, al fine di impedire l'ingresso di medicinali falsificati nella catena di fornitura legale (termine di recepimento 2 gennaio 2013);

2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (rifusione) (termine di recepimento 2 gennaio 2013);

2011/70/Euratom del Consiglio, del 19 luglio 2011, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi (termine di recepimento 23 agosto 2013);

2011/76/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, che modifica la direttiva 1999/62/CE relativa alla tassazione di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di talune infrastrutture (termine di recepimento 16 ottobre 2013);

2011/77/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, che modifica la direttiva 2006/116/CE concernente la durata di protezione del diritto d'autore e di alcuni diritti connessi (termine di recepimento 1° novembre 2013);

2011/82/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale (termine di recepimento 7 novembre 2013);

